

Iniziativa di doppiatori per una nuova dignità professionale

Conferenza stampa, ieri a Roma, nella sede dell'ARCI, per annunciare la costituzione della Nuova Cooperativa Doppiatori. La novità è nel fatto che si tratta di una vera e propria società...

La Nuova Cooperativa si propone, quindi, di portare avanti anche altre attività di produzione sia cinematografica sia teatrale...

Nel corso dell'incontro con i giornalisti, sono emerse accuse alle varie società di doppiaggio, la cui funzione, hanno sostenuto alcuni membri del nuovo sodalizio, è solo quella di agenzie di collocamento.

Membri della Nuova Cooperativa intendono, quindi, cominciare una azione per la democratizzazione del settore e si augurano che la loro iniziativa venga seguita da altri attori, fino alla formazione di più cooperative riunite, possibilmente, in consorzio.

La NCD - che conta per ora diciotto aderenti tra cui Elsa Albani, Ferruccio De Ceresa, Clara Bindi, Giorgio Bontempo, Germana Carnicina, Maria Fiore, Mario Guadagnoli, Maria Mantovani, Adalberto Maria Merli, Milena Vukotic, Giuseppe Ferrara e Marco Leto, il quale ne è il presidente - vuole anche favorire, praticando prezzi assai bassi, la diffusione di un impegno culturale, sia italiano sia straniero, che rimarrebbero, altrimenti, esclusi dal mercato.

m. ac.

«Vizi privati pubbliche virtù» a Cannes



Un balletto di nudi per la tragedia di Mayerling

Pur nel suo splendore figurativo, il provocatorio film italiano di Miklós Jancsó non è fra le opere più felici del regista, ma avrà probabilmente il successo di pubblico che è mancato ai precedenti.

Dal nostro inviato

L'Italia ha fatto il suo ingresso al festival di Cannes con «Vizi privati pubbliche virtù», un film dell'ungarese Miklós Jancsó scritto con Giovanni Guazzoni e girato in Jugoslavia precisamente in un castello croato con parco e cortile, e nella stessa nobiltà della corte di Rodolfo d'Asburgo.

Come s'è visto ieri con l'opera parlata in tedesco e allora in Italia del francese Hans-Joachim Roedelius (il quale, dal canto suo, ha ancor più sbalordito i suoi connazionali non mettendo piede nell'atmosfera mondana della rassegna) questo è un festival che un tempo si sarebbe detto cosmopolita, e nel quale è ormai difficile riconoscere quei caratteri nazionali, che ieri costituivano la gloria degli stessi registi. Come l'«Impero dei sensi» di Oshima è stato prodotto da un francese e non c'è per ora speranza che sia mai in Italia del francese Jancsó, il cinema dai tanti castissimi in aeree architetture di impegno culturale, sia italiano sia straniero, che rimarrebbero, altrimenti, esclusi dal mercato.

La baronessa Maria Vetter che ha fatto piangere al cinema sotto le spoglie di Danielle Darrieux e di Catherine Deneuve, vista dunque con un cranio di ferro, tutto ciò ridimensiona, beninteso, la tragedia di Mayerling, su cui sono state scritte le bibliche note del risultato che la verità sulla fine di Rodolfo e di Maria non l'abbiamo saputo mai. Jancsó ricorda che perfino il giovane Mussolini ci scrisse sopra un romanzo, sanguinolento come il film erotico giapponese perché la giovaneletta evitava l'arciduca e così l'uccideva, prima di spararsi a sua volta. «Oltre ad essere un cattivo politico, fu anche un pessimo romanziere».

Jancsó dice ancora (nel libretto di Emeudil con la sceneggiatura del film) «Se Umberto I muore, ucciso da Bresci è un fatto storico incontestabile. Tutti hanno visto. Ma quando leggo che Bresci si è suicidato in prigione, comincio ad avere dei dubbi sulla verità di quel suicidio». Quindi ogni congettura è possibile, e il regista ungherese è di quelli, lo riconosce lui stesso, che preferiscono «giocare più con le congetture storiche che con la storia». Ciò al fine di spiare la morte congiunta dei due amanti nel castello di Mayerling, oltre che con le risorse del freudismo e del marxismo ancora una volta applicate a un popolo sulle forme del potere e della contestazione, anche col ribaltamento della morbosa cronaca che fu di quei tempi, in morbosità sessuale, esplosa nell'oggi, così da pervenire, per questa via, non meno stravolta di quella sentimentale ma forse più legittima, a interessare le platee, come fu sempre destino cinematografico di quell'evento.

Se la verità ha da essere nuda, come vuole il popolo ma soprattutto pubblico, Jancsó li accenta alla lettera spogliando i suoi protagonisti e facendoli contestare a base appunto di nudismo e con l'aiuto dei loro organi più privati. Il senso del titolo e che i cosiddetti «vizi privati», sui quali il racconto bello ma soprattutto utile, sono qui esibiti, come in un balletto di controinformazione e controcultura in forma di opposizione e spregio a quella «pubbliche virtù» sulle quali, proclamando con trombe, uniformi e fucili, il potere si ergeva, paternalistico e oppressivo.

Una ribellione «dall'interno»

Ecco dunque Rodolfo, Maria e i loro amici beffardi del tiranno Francesco Giuseppe, presente soltanto in effluvi, come la provocazione «dall'interno» spinta agli ultimi eccessi. Ecco il figlio del defunto agrigiano nudo come un verme tra i cerimoniali divise della corte in vacanza del padre-imperatore; e una rivolta che assomiglia a una masturbazione, cui infatti la nutrice di Rodolfo dà cordiale anche quando essa esiste in misura assai inferiore ai propri. Comunque non crediamo, varie censure permettendo, al successo di «Vizi privati pubbliche virtù» e anzi lo auspichiamo, perché non lo auspichiamo liberata a una volta come «Elettra» sia stato l'anno scorso, proprio a Cannes, elogiato da tutta la stampa e con un grande premio di scala, e a Roma, in piccolissimi locali, con la conseguenza che il grande film è stato ignorato. Oggi che in Italia, da pochi giorni, si conosce e si apprezza Jancsó anche come regista teatrale del suo cinema, non rovesciare il suo ultimo titolo, e fare delle sue virtù private il nostro pubblico vizio?

Ugo Casiraghi

NELLA FOTO: Lajos Balasovits, Pamela Villosini e Franco Branciaroli in una scena di «Vizi privati pubbliche virtù».

La quale arriva inevitabile, quando il padre-potere, messo alle strette dallo scandalo che si dilata, non può che fermarlo sopprimendo gli autori. E qui sopravviene anche la versione jancsanica della soluzione finale, la più vivace, quella del regista popolare, e che nel testo sceneggiato reca il titolo sarcastico: «Anche il regime ha una fantasia». Il regista uccide cinque persone, ma fa sparire tre cadaveri e ne conserva, imbalsamandoli con cura, gli altri due: il patrio e il diavolo e della ragazza, manipolando la loro morte come aveva manipolato la vita. Si amavano, ma non potevano coronare col matrimonio il loro sogno; lui era già sposato, e il cattolicesimo impero aveva un unico figlio, il quale consentiva al divorzio. Quindi, per rispetto della ragione di Stato, hanno scelto la morte immortale di quei tempi, in accordo, «una faccenda uccidere, e l'altro suicidandosi».

La risposta del padre-potere

La rivolta dunque è privata e la repressione è pubblica, come fu del grande regista, che con il suo strutturalismo ungherese Peter Jancsó, uno studioso di Jancsó, intitolò il breve ma denso saggio «L'Orchestra di Stato», in cui si discute il volume citato. Però non sempre la descrizione obiettiva dei simboli e delle allegorie di un rapporto con lo schermo l'unica conferma valida, che è quella di una progressione drammatica e stilistica autonoma, e coerente. Vizi privati, che si è un film di Jancsó, è un film di Jancsó, e non è un film di Jancsó, che si è un film di Jancsó.

Il pretore dà ragione al regista Tinto Brass

Il pretore di Roma, dottor Giovanni Giacobbe, ha accolto il ricorso di Tinto Brass contro le «turbative» messe in atto dal pretore di Salerno per impedire, all'autore del film, l'uso personale della copia integrale di «Salon Kitty».

Accogliendo le ragioni addotte dal legale del regista, il pretore ha riconosciuto che «uso personale» non significa «uso solitario» o «individuale», bensì proiezione ad amici, critici, giornalisti, operatori cinematografici, e che non si tratta di censura, della copia integrale del film.

Il giudice ha quindi ordinato al produttore di esibire ogni atto diretto a impedire, o comunque a turbare, l'uso, da parte di Tinto Brass, della copia del film in suo possesso.

Ugo Casiraghi

Al San Ferdinando

Incontro a Napoli dei critici e degli operatori teatrali

Un dibattito sulla politica culturale, sulle strutture e sulla produzione ha concluso ventotto giorni di spettacoli che hanno visto impegnati dieci gruppi sperimentali

Nostro servizio

Con la presentazione del volume Teatro e decentramento a Napoli, stampato a cura della Cooperativa Editrice Economia e Commercio, e contenente tutti gli atti del convegno sul decentramento che si tenne lo scorso dicembre a Napoli, si è conclusa la iniziativa dell'assessorato al Turismo e Spettacolo del Comune napoletano, e con operatori critici ed operatori teatrali, si è conclusa la «Rassegna Incontro Situazione» organizzata dal Comune di Napoli, in collaborazione con i gruppi di sperimentazione napoletani, giunti oggi a una loro maturità organizzativa, dall'«Incontro» innegabile interesse di pubblico per questo teatro non certo «gastronomico» di Elemento qualificante di questa iniziativa è stata l'imposizione di un prezzo assai basso - il biglietto d'ingresso costava appena duecento lire - che ha permesso innanzi tutto a molti giovani di assistere a tutti gli spettacoli, anzi talora di tornarsene con un bagaglio di esperienze preziose teatrali; e in molti casi ha consentito a interi nuclei familiari, generalmente emarginati dalla politica dei prezzi praticata nelle sale italiane, di avvicinarsi al teatro. Si è nel contempo, e in modo altrettanto necessario, che tante di queste formazioni hanno, di misurarsi con spazi ben più ampi del teatro, e che, per tradizione, sono relegate.

Giulio Baffi

La RAI-TV continua a sabotare l'Orchestra di Milano

Dalla nostra redazione MILANO, 18. La disastrosa condizione in cui la direzione della Radio-televisione tiene l'Orchestra e Coro di Milano ha provocato un nuovo clamoroso incidente. La stessa Orchestra e il Consiglio di amministrazione hanno infatti, nel seguente comunicato:

«A quattro giorni dal penultimo concerto della stagione pubblica, per il quale era prevista la messa in onda dal vivo, il maestro direttore ha trovato alla prima l'Orchestra e Coro di Milano in uno stato di disordine che ha impedito l'esecuzione di alcune parti del programma. E ciò sebbene la programmazione risalga a più di un mese fa, e che da almeno quindici giorni fossero stati contattati i professori aggiunti per il concerto, i quali, pur essendo presenti, non hanno potuto suonare perché dalla direzione romana non erano ancora stati compiuti i necessari adempimenti burocratici».

«Di fronte a questa situazione, il direttore ha ritenuto impossibile iniziare la prova ed è così andata perduta l'intera giornata. Questo episodio si aggiunge a una lunga serie di inadempienze da parte dell'azienda, a cominciare dalla mancanza del direttore stabile e dal mancato completamento del contratto con il Coro. Prove tutte dello stato di disagio in cui lavorano i complessi musicali milanesi, e che non può che essere il risultato di una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi, già altre volte e da più parti sollevati, sulle intenzioni della RAI, e sul suo ruolo al futuro dei suoi complessi musicali. I lavoratori e il Consiglio di amministrazione, nel corso di questa situazione, si sono trovati a dover affrontare una situazione di crisi che si ripropone, inquietanti interrogativi